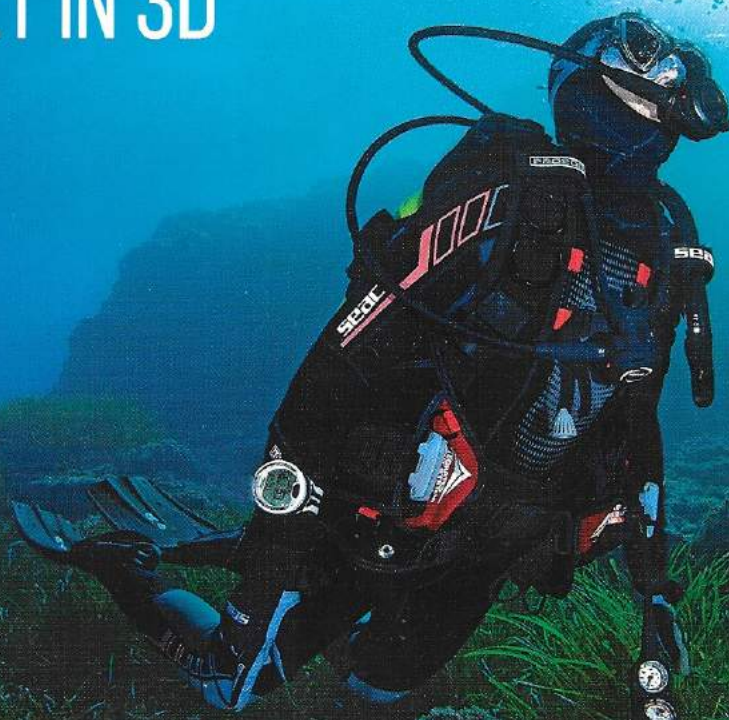


SUB

UNDERWATER MAGAZINE

PRO 2000
SEAC SUB: IL
JACKET IN 3D



Periodicità mensile - n. 379 - Aprile 2017 - Prima Immissione: 1 Aprile 2017 - Iscritto al R.O.C. - Euro 6,50



MALTA: IL BACK STAGE
DI MISSIONE RELITTI



SCUOLA E SUBACQUEA IN
UNA RICERCA DEL DAN



P311: UN SOMMERSIBILE
CARICO DI CHARRIOTS

Meraviglie notturne

Testo e foto di CARLO RAVENNA

UNO SPETTACOLO INSOLITO E MOLTO SUGGESTIVO FRA GLI ANTICHI RUDERI SOMMERSI DI CAPODACQUA



Bagliori di luce

Grazie alla sapiente disposizione di lampade colorate sistemate sul fondo, a ridosso dei mulini medioevali, sono state create scenografie veramente uniche. Scopo dell'iniziativa, che verrà ripetuta, è stata la realizzazione di un libro fotografico e di un documentario, i cui proventi verranno impiegati per il restauro delle antiche strutture e di una scuola di Amatrice danneggiate dal recente terremoto



Sulla superficie del lago si vedono le scie colorate delle lampade posizionate sul fondo. Qui, due dei numerosi fari utilizzati e, sotto e a sinistra, due scorci dei fondali rischiarati dai numerosi punti luce di colori diversi.



in fondo al lago

Arrivo al Lago di Capodacqua, dopo qualche anno di assenza, intorno alle quattro del pomeriggio di una rigida giornata di dicembre. Non vedo l'ora di salutare Dante e Maria Cetrioli, che da ormai parecchi anni gestiscono questo prezioso scrigno dalle vitree trasparenze liquide con competenza e professionalità, fornendo, peraltro, una preziosa opera di controllo sulle antiche murature degli ormai noti

mulini sommersi, aggrediti dall'incendere dei secoli, dal lavoro dell'acqua e, purtroppo, anche dalle conseguenze dei terremoti, sia di quello dell'Aquila, che provocò danni facendo franare alcuni muri, sia di quello di Amatrice, che per fortuna qui ha avuto lievi conseguenze. Prima di arrivare con l'auto al centro sub, situato sulle rive del laghetto in uno chalet di legno illuminato e riscaldato, con un bel prato ben curato, che sembra un cam-

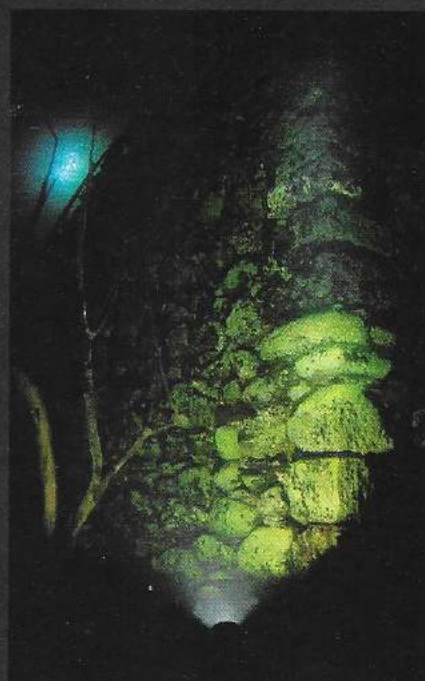
po da golf, e alcune pedane per agevolare l'entrata in acqua, resto estasiato dalle ultime carezze del sole sulle montagne, che si riflettono sul lago diventato un caleidoscopio di sfumature rosate grazie alla luce del tramonto. Siccome Natale è vicino, c'è anche un delizioso presepe colorato pieno di luci.

Ecco, le luci. In realtà sono qui per loro. Non per quelle del presepio, ma per le uniche protagoniste di un evento subacqueo



In queste pagine, alcuni dei punti più suggestivi delle antiche strutture che si trovano nelle acque del lago illuminate da spot colorati. Qui sotto, due fra i numerosissimi subacquei che sono arrivati a Capodacqua non solo da tutta Italia, ma anche dall'estero. Scopo dell'iniziativa era raccogliere fondi per ripristinare le antiche strutture di Capodacqua e una scuola di Amatrice danneggiate dal terremoto.





organizzato da Sml - Sub insieme con il Blu del Mare e Gio Sim, i quali, grazie alle nuove lampade subacquee di Sml -Sub e alla collaborazione di Atlantide Scuola Sommozzatori, hanno messo in scena uno spettacolo di luci colorate molto suggestivo e romantico lungo le arcate e gli antichi muri del mulino sommerso.

La rappresentazione è durata tre giorni, dal 2 al 4 dicembre, ma verrà ripetuta quanto prima. Molti i sub accorsi a vederlo, tra cui quelli dell'associazione genovese Amici delle Bolle, quelli del Gruppo Castagnetti, quelli di un circolo francese e quelli venuti per conto loro, che si sono suddivisi in varie immersioni notturne e diurne. Lo scopo dell'iniziativa va ben puntualizzato: produrre foto e video

per realizzare un libro fotografico e un documentario, i cui proventi serviranno a finanziare il restauro degli stessi mulini e di una scuola di Amatrice danneggiata dal terremoto.

Nella notturna del venerdì entro in acqua, dopo che un sub dello staff è andato ad accendere i fari già predisposti nei punti più scenografici, e devo dire che lo spettacolo è davvero bello, reso ancora più suggestivo dalla trasparenza delle acque del lago, sempre eccezionale: dai trentacinque - quaranta metri delle giornate peggiori fino ai cento metri delle migliori. Pochi minuti di estasi contemplativa da parte mia, qualche decina di scatti ed ecco arrivare gli altri sub, una dozzina, o forse più, tutti assieme. Una bellissima scena

anche questa: vederli arrivare lentamente con i loro fari... Sembra quasi una fiaccolata. Ovunque esplosioni di blu, di rosso, di giallo, e notevoli giochi di chiaroscuro sui mulini. Ogni angolo è un set fotografico, direi quasi cinematografico. Per le foto del servizio ho dovuto lavorare, nella maggior parte delle situazioni, in luce ambiente, sia per la rilevante quantità di sospensione, inevitabilmente alzata dal passaggio dei subacquei, sia per far risaltare i bagliori delle luci colorate, che altrimenti sarebbero stati sovrastati dal lampo dei flash. Ho partecipato anche alla notturna del secondo giorno e vi assicuro che quello che ho visto resterà per molto tempo nei miei ricordi.

Carlo Ravenna